

Comune di Fiano Romano

Provincia di Roma

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTOR DOMENICO PERINELLI

DOTTOR GIUSEPPE CALVARESI

DOTTOR GIUSEPPE SORBERA

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	9
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4. Verifica degli equilibri	12
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	12
2.6. Analisi della gestione dei residui	14
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	19
3. GESTIONE FINANZIARIA	20
3.1. Fondo di cassa	20
3.2. Tempestività pagamenti	22
3.3. Analisi degli accantonamenti	23
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	23
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	23
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	24
3.4. Fondi spese e rischi futuri	25
3.4.1. Fondo contenzioso	25
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	25
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	26
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	26
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	27
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	28
3.5.1. Entrate	28
3.5.2. Spese	31
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	35
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	35
4.2. Strumenti di finanza derivata	37

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	38
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	38
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	38
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	38
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	38
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	39
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	39
8. PNRR E PNC	43
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	44
11. CONCLUSIONI	47

Comune di Fiano Romano

Organo di revisione

Verbale n. 07/2026 del 16 aprile 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Fiano Romano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Acuto/Oriolo Romano/Tivoli, lì 16 aprile 2026

L'Organo di revisione
Dottor Domenico Perinelli
Dottor Giuseppe Calvaresi
Dottor Giuseppe Sorbera

1. Introduzione

I sottoscritti dottor Domenico Perinelli, dottor Giuseppe Calvaresi e dottor Giuseppe Sorbera, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 21 del 27/10/2025;

◆ ricevuta in data 31/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 31/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte, fino alla data del 27.10.2025 dal precedente Organo di revisione e dopo tale data dal presente Collegio, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti

relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 12
di cui variazioni di Consiglio/Commissario	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 17042 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente non **ha attivato alcuna** procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è** terremotato;

- **non è** alluvionato;
- **non** partecipa all'Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni "Valle del Tevere" per la gestione dei servizi sociali;
- **non** partecipa alla Comunità montana

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto, in data 8.4.2026, al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente non avendo ricevuto dalla Corte dei conti, degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013, non ha effettuato alcuna pubblicazione;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto all'applicazione di quote di avanzo libero pertanto non rientra nella fattispecie del rispetto delle condizioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.I. 113/2024;

- l'Ente ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel libro IV del Codice e non risulta allegato tra gli atti del rendiconto il prospetto previsto dal Principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 nel quale sono indicati i seguenti elementi: Codice unico di progetto (CUP, Codice identificativo di gara (CIG), valore complessivo del contratto, della durata, dell'importo del contributo pubblico e dell'importo dell'investimento a carico del privato, come previsto dall'articolo 175, comma 7, secondo periodo, del d. lgs. n. 36/2023.

- nel corso dell'annualità l'ente non si è trovato nella condizione di effettuare lavori pubblici di somma urgenza per le quale era necessario rispettare le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in relazione agli agenti contabili ed alla resa dei conti di cui agli articoli 226 e 233 del Tuel, questo Collegio, prende atto che, con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri

della Giunta Comunale n.6 del 20/01/2025, è stata eseguita la ricognizione degli Agenti contabili, dando atto dell'assenza degli stessi con eccezione del Tesoriere, il quale ha depositato in data 27.1.2026 il proprio conto successivamente rettificato in data 18.2.2026. L'organo di revisione prende atto che il conto è stato sottoposto a parifica da parte del Dirigente Finanziaria, seppur non formalizzato con apposita determina;

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, ma ai sensi dell'art.7, c.3, del Regolamento per il servizio di Economato, approvato con delibera di consiglio comunale n.9 del 02.03.2023, al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario viene attribuito l'onere di trasmettere il conto della gestione dell'Economo alla competente sezione della Corte dei Conti;

- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel non essendone obbligato;

- l'Ente alla data odierna non ha ancora predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

Si prende atto che tali rendicontazioni saranno trasmesse entro la scadenza del 31 maggio prossimo.

- l'Ente rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A relativamente al raggiungimento dell'obiettivo NID24 Obiettivo di servizio 2023 (Asili nido);

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi non soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del TUEL;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 22.819.669,77 mentre la parte disponibile riportata a rigo E) del prospetto riporta un saldo negativo di euro 2.834.948,05.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;
- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2025 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2025 per un importo superiore di euro 34.635,99 al disavanzo applicato al bilancio 2025 che ammontava ad euro 163.366,74;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2025 (c) = (a) - (b) ⁽⁵⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2025 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2025 ⁽²⁾ (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	163.366,74	3.032.950,78	2.834.948,05	198.002,73	163.366,74	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16, co.6-ter, d.l. n.115/2022)		10						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2022			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2024			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	2025			0	0	0	0	0
Altro (specificare)								
Totale				3.032.950,78	2.834.948,05	198.002,73	163.366,74	0,00

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2025 ⁽⁶⁾	Esercizio 2026 ⁽⁷⁾	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1/1/2015	2.834.948,05	163.366,74	163.366,74	163.366,74	2.344.847,83
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16,co.6 -ter, dl. 115/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, legge di bilancio 2020, n. 160/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.834.948,05	163.366,74	163.366,74	163.366,74	2.344.847,83

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	20.670.353,73	22.645.983,65	22.819.669,77
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	22.039.122,32	24.523.903,12	25.072.629,63
Parte vincolata (C)	1.904.246,24	960.897,00	545.641,63
Parte destinata agli investimenti (D)	-	194.134,31	36.346,56
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	- 3.273.014,83	- 3.032.950,78	- 2.834.948,05

L'Organo di revisione ha verificato che, alla chiusura dell'esercizio, non vi sono entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. non è stato costituito il F.P.V. in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18 e, pertanto, non rientra nella fattispecie di rispettare quanto previsto nel punto 9.2.30 del Principio contabile allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00										0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	165.846,70										165.846,70
Utilizzo parte accantonata		0,00		300.669,82	300.669,82						300.669,82
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	165.846,70	0,00	0,00	300.669,82	300.669,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	466.516,52
Totale delle parti non utilizzate	-3.032.950,78	16.724.172,45	164.679,51	7.334.381,34	24.223.233,30	40.628,37	846.095,16	0,00	74.173,47	960.897,00	22.187.526,07
Totali	-2.867.104,08	16.724.172,45	164.679,51	7.635.051,16	24.523.903,12	40.628,37	846.095,16	0,00	74.173,47	960.897,00	22.654.042,59

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Questo Collegio prende atto che, in relazione alle risorse vincolate nel risultato di amministrazione, nel corso dell'anno 2025 è stato eliminato il vincolo in relazione alla somma di euro 817.905,95 relativa al "Fondo per gli enti in disavanzo", per le motivazioni dettagliate dal Dirigente del Settore I, in apposita attestazione rilasciata a questo Collegio in data 15/04/2026.

Questo Collegio prende atto che, in relazione alla quota destinata ad investimenti, l'importo di euro 157.787,75, è stato impegnato nel corso dell'esercizio 2025, pertanto, il vincolo rilevato nel rendiconto 2024, non ha più ragione di esistere, come da attestazione fornita a questo Collegio dal Dirigente del Settore I in data 15/04/2026.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	3.257.573,97
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.030.309,20
SALDO FPV	- 1.030.309,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	-
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.109.834,57
Minori residui passivi riaccertati (+)	56.255,93
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 2.053.578,64
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	3.257.573,97
SALDO FPV	- 1.030.309,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 2.053.578,64
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	466.516,52
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	22.179.467,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	22.819.669,78

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.495.428,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.128.521,79
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	361.730,05
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.005.177,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 279.125,46
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.284.302,55
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		34.985,62
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	40.920,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 5.934,38
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 5.934,38
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		-
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	-
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		-
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		2.530.414,55
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.128.521,79
Risorse vincolate nel bilancio		402.650,55
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		999.242,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 279.125,46
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.278.367,67

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.530.414,55
- W2 (equilibrio di bilancio): € 992.242,21
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.278.367,67

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha contabilizzato direttamente i contributi alla finanza pubblica per il 2025, ma gli stessi sono stati detratti dall'ammontare del fondo di solidarietà comunale.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha attivato il FPV per euro 189.375,10 per spesa corrente relativa al personale e con riferimento alla parte in conto capitale per il capitolo relativo alla "realizzazione area sosta comunale camper" e per la "riqualificazione Via Firenze, rispettivamente per euro 400.000,00 e euro 440.934,10.

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	-	189.375,10
FPV di parte capitale	-	840.934,10
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	127.201,34	-	189.375,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	127.201,34	-	189.375,10
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	189.375,10
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	189.375,10

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, **non è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa, in quanto risultano non predisposti. In relazione a tale aspetto, questo Collegio, invita l'Ente a provvedere, per il futuro, alla predisposizione di tali documenti.

L'Organo di revisione ha verificato che non ricorre la fattispecie in relazione ad entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025);

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato non sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	6.995.388,45	-	840.934,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	6.995.388,45	-	840.934,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	-	-	-

Non si è reso necessario alimentare il Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 55 del 31.3.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 30.3.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 55 del 31.3.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	34.389.452,22	7.964.681,46	24.314.936,19	- 2.109.834,57
Residui passivi	12.282.023,51	8.093.535,20	4.132.232,38	- 56.255,93

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	485.812,04	39.406,66
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	0,01	16.845,87
Gestione servizi c/terzi	1.624.022,52	3,40
MINORI RESIDUI	2.109.834,57	56.255,93

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non è stato** adeguatamente motivato fornendo l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso, prima della sua eliminazione totale o parziale e le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione ma solo una generica e complessiva descrizione della tipologia di inesigibilità.

Il Collegio prende atto che non sussistono residui attivi stralciati o cancellati per prescrizione dei termini.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE, ma lo stesso ricalcolato in sede di rendiconto sulla base dei residui rideterminati

all'esito dell'operazione di riaccertamento ordinario.

L'Organo di revisione ha preso atto delle comunicazioni del RSF in merito alla partecipazione dei singoli responsabili delle relative entrate, alla determinazione dei residui. Tuttavia si evidenzia, come già riportato nella relazione al rendiconto 2024 e nel parere sul riaccertamento dei residui 2025, che l'attività di riaccertamento dei residui non risulta formalizzata in appositi atti amministrativi (determine), ma è il frutto del lavoro che, di concerto, è stato eseguito dal Dirigente del Settore 1 e gli altri Dirigenti di Settore e/o Responsabili di Servizio e/o con gli istruttori che gestiscono materialmente gli accertamenti e gli impegni. Questo Collegio raccomanda di formalizzare il lavoro eseguito (comunque rilevabile dai documenti acquisiti) in appositi provvedimenti a firma dei Dirigenti e/o dei Responsabili di Servizio, per dare forma al lavoro sostanziale eseguito.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	6.243.433,68	2.781.333,75	3.107.906,72	3.290.767,49	4.399.967,96	19.823.409,60
Titolo II	490.395,13	209.978,21	313.762,52	298.023,68	305.406,42	1.617.565,96
Titolo III	1.577.830,94	924.420,23	483.212,47	922.976,88	994.569,86	4.903.010,38
Titolo IV	923.417,45	1.196.835,43	1.261.838,78	86.392,45	1.790.469,86	5.258.953,97
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	170.122,58	-	-	-	-	170.122,58
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	-	-	-	32.287,80	141.777,74	174.065,54
Totali	9.405.199,78	5.112.567,62	5.166.720,49	4.630.448,30	7.632.191,84	31.947.128,03

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	125.541,26	76.161,80	330.768,97	592.988,56	2.281.761,14	3.407.221,73
Titolo II	131.056,35	112.878,81	201.783,63	2.518.289,40	746.014,45	3.710.022,64
Titolo III	-	-	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	665.048,32	665.048,32
Titolo VII	22.864,12	4.712,68	10.440,86	4.745,94	273.312,06	316.075,66
Totali	279.461,73	193.753,29	542.993,46	3.116.023,90	3.966.135,97	8.098.368,35

In relazione alla vetustà di cospicui residui questo Collegio, rinnova le raccomandazioni già espresse dal precedente Organo di revisione con riferimento ad attuare uno stretto e costante monitoraggio dell'andamento delle riscossioni delle poste attive "a residuo" nonché delle azioni giuridicamente eseguibili tese al recupero delle poste attive a residuo, valutando, di volta in volta, la convenienza economica delle stesse. Inoltre, si suggerisce la predisposizione di appositi report (a cura degli uffici competenti), aventi ad oggetto l'andamento delle riscossioni delle poste a residuo.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	1.970.491,16	2.877.092,62	3.917.497,57	5.303.977,35	6.340.068,63	7.225.138,79	7.482.550,96	5.617.473,68
	Riscosso c/residui al 31.12	88.223,79	276.510,52	47.367,22	334.255,11	558.739,55	1.009.141,73		
	Percentuale di riscossione		-	-	-	-	13,97		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	3.681.725,07	4.456.555,51	5.002.032,58	6.049.594,52	5.988.833,90	6.220.480,15	6.996.756,08	5.247.567,06
	Riscosso c/residui al 31.12	454.620,76	208.292,94	163.794,69	297.323,29	972.019,04	1.060.124,23		
	Percentuale di riscossione		-	-	-	-	17,04		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	2.286.379,16	2.098.437,03	2.513.187,94	3.424.858,69	3.547.499,90	3.948.330,77	3.728.876,80	2.968.871,26
	Riscosso c/residui al 31.12	227.940,13	-	4.000,00	478.915,57	318.683,01	503.428,97		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	12,75		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	150.000,00	260.189,25	176.050,93	176.050,93	172.050,93	160.584,29	383.873,70	244.538,30
	Riscosso c/residui al 31.12	-	13.656,04	-	4.000,00	11.466,64	160.584,29		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	100,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	577.796,80	127.110,44	1.692.936,19	2.114.690,48	2.042.114,90	1.967.645,93	2.252.424,04	1.974.371,64
	Riscosso c/residui al 31.12	88.440,97	90.000,00	46.000,00	198.405,30	327.266,84	283.037,11		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	14,38		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	19.647,01	15.107,74	200,00	763,75	-	-	12.200,00	10.400,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	200,00	763,75	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere Intesa San Paolo corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	1.219,29
- di cui conto "istituto tesoriere"	1.219,29
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	1.219,29

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	994.501,09	538.544,93	1.219,29
di cui cassa vincolata	1.814,58	1.814,58	1.814,58

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- Con delibera Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 7 del 27.5.2025 ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- **non ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri di Giunta n. 11 del 27.12.2024 e successivamente rettificata con atto n. 8 del 30.1.2025 per un importo complessivo di euro 6.267.789,60 pari ai 5/12 (cinque dodicesimi) del totale delle entrate dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato. Nella relativa voce delle spese, risulta imputata a residui la somma di euro 665.048,32.

	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	6.088.900,00	6.330.000,00	6.267.789,60
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	9.069.638,45	3.284.298,45	11.425.973,23
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	9.069.638,45	3.284.298,45	10.760.924,91
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ⁽¹⁾	0,00	0,00	665.048,32
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	217,00	110,00	263,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	41.795,57	29.857,26	43.444,77
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	28.059,45	8.053,05	37.593,31
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 5.778.019,53.

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	263	43.444,77

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente sta completando l'attività di riconciliazione dei dati presente sulla piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **non ha** adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel, in quanto risulta adempiente in relazione al rispetto dei tempi di pagamento;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -3.74

- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 26,01 gg.
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -4,4 gg.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: *capitoli*.
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 17.340.033,36.

Nella determinazione di tale importo si è tenuto conto dell'impegno da parte dell'ente a effettuare, nel corso dell'anno 2026, una serie di interventi volti a migliorare l'entità e la tempestività degli incassi, anche alla luce del potenziamento che è previsto per l'ufficio tributi.

Gli accantonamenti al FCDE ammontano al 72.31% dei residui attivi relativi al Titolo I e al 61,32% dei residui attivi relativi al Titolo III.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione prende atto che, tali somme, non sono state mantenute nel conto del patrimonio.

L'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **non ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, non ne ha dato illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

Dalla verifica delle quote di partecipazione in soggetti esterni, l'Organo di revisione esprime le seguenti considerazioni:

- la partecipazione in ACEA ATO 2 S.p.a. nella misura dello 0,000003% non richiede ragionevolmente alcun accantonamento specifico,

- la quota consortile nel Consorzio intercomunale dei servizi e interventi sociali "Valle del Tevere", sulla scorta dei dati del rendiconto 2025 pubblicato sul sito istituzionale, non richiede, ragionevolmente, alcun accantonamento;
- la partecipazione in Social Pharm S.r.l. (nella misura del 51% del capitale sociale) l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'anno 2025, ha incrementato la somma (già accantonata nell'anno 2024), di euro 191.855,88, in questo modo, l'importo complessivo delle somme accantonate nel "Fondo Perdite Socialpharm" ammonta a complessivi euro 356.535,39 (fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016) e che, pertanto, il fondo è correttamente commisurato all'ammontare delle perdite sofferte della partecipata, sulla base delle risultanze dei bilancio approvati dall'assemblea dei soci, di cui l'ultimo si riferisce all'anno 2022.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti, in considerazione delle perdite presunte che emergono dai bilanci della società Social Pharm S.r.l. (anche se non approvati dall'ente) negli anni 2023, 2024 e 2025 si renda necessario un costante monitoraggio della situazione e del contenzioso in essere con il socio di minoranza in modo tale da tenere conto, nella predisposizione dei bilanci dell'ente, dei potenziali rischi che possano coinvolgerlo.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'ammontare accantonato al 31.12.2025 è pari ad euro 5.754.439,49 con una riduzione rispetto all'importo dell'anno precedente di euro 240.820,46.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;

- l'Ente **non ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

- l'Ente **ha** provveduto in annualità precedenti a quantificare il disavanzo da FAL.

- l'Ente **non si è** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-*quater* del D.L. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da FAL in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi), in quanto non ricorre la fattispecie.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 574.088,08, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **non è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31. Il Collegio prende atto dell'avvenuta predisposizione di un apposito prospetto di riepilogo delle cause pendenti nel quale viene, comunque, indicata la rischiosità di soccombenza a carico dell'Ente. Il Collegio, raccomanda, in fase di salvaguardia degli equilibri di bilancio, di acquisire da parte dei legali incaricati le apposite dichiarazioni attestanti la rischiosità dei contenziosi.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene che sia fondamentale una continua e attenta opera di monitoraggio dell'andamento dei contenziosi in essere, al fine di una verifica costante della congruità del fondo stesso.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 14.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 10.000,00
- utilizzi	€ 18.169,82
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 5.830,18

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 284.625,85.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito;
- l'importo dei documenti ricevuti nell'esercizio, così come desunto dai dati estratti dalla piattaforma PCC, ammonta ad euro 11.853.921,96.

L'Organo ha verificato:

- che l'Ente **non ha provveduto** ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) in quanto presentava tutte le condizioni previste dalla legge per non effettuarlo;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 919.117,85.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblici fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025 ha destinato l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20,

programma 3) al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio ed ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che **non risultano iscritte** somme a titolo di quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali. Questo Collegio da atto che in sede di bilancio di previsione 2026-2028, è stata prevista la relativa imputazione-

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza di un ulteriore accantonamento pari ad euro 1.041.703,13 denominato "Fondo Alienazioni".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel risultato di amministrazione ***non ha accantonato*** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	11.690.334,56	12.110.334,56	11.487.764,16	98,27	94,86
Titolo 2	2.271.364,49	2.345.937,34	1.945.079,06	85,63	82,91
Titolo 3	2.587.381,21	2.652.948,59	1.609.851,83	62,22	60,68
Titolo 4	3.315.064,82	5.836.121,16	4.575.875,35	138,03	78,41
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	19.864.145,08	22.945.341,65	19.618.570,40	98,76	85,50

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	12.310.724,36	13.422.151,09	13.234.537,12	107,50	98,60
Titolo 2	1.671.448,11	1.967.738,94	1.357.986,88	81,25	69,01
Titolo 3	2.663.861,29	2.782.454,61	2.199.571,79	82,57	79,05
Titolo 4	2.840.000,00	3.356.307,60	2.588.871,31	91,16	77,13
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	19.486.033,76	21.528.652,24	19.380.967,10	99,46	90,02

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	12.291.836,43	12.750.857,66	11.585.036,12	94,25	90,86
Titolo 2	1.853.946,76	2.498.012,59	1.953.290,61	105,36	78,19
Titolo 3	3.209.877,74	3.450.334,45	2.443.388,30	76,12	70,82
Titolo 4	2.157.414,49	3.864.659,88	2.931.928,16	135,90	75,87
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	19.513.075,42	22.563.864,58	18.913.643,19	96,93	83,82

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	INTERNA	SUPPORTO
TARSU/TIA/TARI/TARES	INTERNA	SUPPORTO
Sanzioni per violazioni	INTERNA	SUPPORTO
Fitti attivi e canoni	INTERNA	SUPPORTO
Proventi acquedotto	//	//
Proventi canoni depurazione	//	//

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di euro 536.434,45 rispetto a quelle

dell'esercizio 2024.

Le entrate accertate nell'anno 2025 ammontano ad euro 3.255.778,46.

Le riscossioni eseguite sulla competenza ammontano ad euro 2.841.946,57 mentre sulla gestione residui risultano pari ad euro 601.921,49.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **sostanzialmente** in linea con quelle dell'esercizio precedente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2). Il Collegio prende atto che tale posta è stata contabilizzata nelle partite di giro;
- l'accertamento della componente perequativa **è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **non ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione, ma tale posta risulta iscritta nei residui passivi.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	1.556.675,00	2.121.315,78	1.237.823,38
Riscossione	1.503.106,12	2.070.625,22	983.184,13

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	1.556.675,00	-	-
2024	2.121.959,23	-	-
2025	1.237.823,38	392.506,48	31,71%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	179.841,40	304.677,71	267.513,01
riscossione	54.011,59	51.878,84	20.623,30
%riscossione	30,03	17,03	7,71
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	73.762,00	188.327,67	136.346,84
riscossione	-	38.938,67	7.938,30
%riscossione	-	20,68	5,82

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	267.513,01
fondo svalutazione crediti corrispondente	70.398,16
entrata netta	197.114,85
destinazione a spesa corrente vincolata	98.557,43
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	136.346,84
fondo svalutazione crediti corrispondente	90.000,00
entrata netta	46.346,84
destinazione a spesa corrente vincolata	23.173,42
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle

sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non sono stati attribuiti all'ente proprietario della strada in quanto, il tratto stradale su cui è posta l'apparecchiatura di rilevazione, risulta in concessione all'Ente. Il Collegio prende atto che, nel risultato di amministrazione, risulta vincolata la somma di euro 1.367,57 quali proventi da sanzioni per violazione codice della strada.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	15.744.576,62	16.304.716,85	12.610.381,07	80,09	77,34
Titolo 2	7.939.036,21	11.350.092,55	9.944.379,53	125,26	87,61
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	23.683.612,83	27.654.809,40	22.554.760,60	95,23	81,56

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	15.824.623,27	17.494.443,09	13.200.262,80	83,42	75,45
Titolo 2	3.040.000,00	10.535.388,45	9.549.821,21	314,14	90,65
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	18.864.623,27	28.029.831,54	22.750.084,01	120,60	81,16

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	16.758.762,04	18.586.144,78	13.178.702,59	78,64	70,91
Titolo 2	1.953.435,29	3.643.358,23	1.693.606,96	86,70	46,48
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	18.712.197,33	22.229.503,01	14.872.309,55	79,48	66,90

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.280.817,43	2.200.464,18	- 80.353,25
102	imposte e tasse a carico ente	172.711,03	162.529,95	- 10.181,08
103	acquisto beni e servizi	8.704.413,51	8.499.560,60	- 204.852,91
104	trasferimenti correnti	682.009,45	501.880,99	- 180.128,46
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	340.981,75	394.613,39	53.631,64
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	267.486,00	5.620,43	- 261.865,57
110	altre spese correnti	751.843,63	1.414.033,05	662.189,42
TOTALE		13.200.262,80	13.178.702,59	- 21.560,21

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 207.932,77.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente **non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile

2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	1.930.380,74	2.200.464,18
Spese macroaggregato 103	512.443,87	25.000,00
Irap macroaggregato 102	158.271,46	162.529,95
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	
Altre spese: Buoni pasto	34.393,34	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.635.489,41	2.387.994,13
(-) Componenti escluse (B)	162.853,18	52.822,34
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	2.472.636,23	2.335.171,79
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto e ne ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale, non ricorrendone la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9.549.821,21	1.693.606,96	-7.856.214,25
203	Contributi agli investimenti	-	-	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
TOTALE		9.549.821,21	1.693.606,96	-7.856.214,25

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti **sono** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 129.063,83 di cui euro 129.063,83 di parte corrente ed euro 0,00 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	-	178.622,02	-
- lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
- lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	129.063,83
Totale	-	178.622,02	129.063,83

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non è stato necessario procedere al riconoscimento di ulteriori debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Non risultano riportate in bilancio altre operazioni di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
2,07%	2,62%	1,71%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	11.487.764,16		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.945.079,06		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.609.851,83		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	15.042.695,05		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.504.269,51		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	394.613,39		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.109.656,12		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	394.613,39		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		2,62	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	12.796.695,51
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	542.939,21
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	-
TOTALE DEBITO	=	12.253.756,30
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	13.232.730,77	13.404.739,26	12.796.695,51
Nuovi prestiti (+)	890.000,00	-	-
Prestiti rimborsati (-)	- 717.991,51	- 608.043,75	- 542.939,21
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-
Totale fine anno	13.404.739,26	12.796.695,51	12.253.756,30
Nr. Abitanti al 31/12	16.846,00	17.042,00	17.200,00
Debito medio per abitante	795,72	750,89	712,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	373.572,95	340.981,75	394.613,39
Quota capitale	717.991,51	608.043,75	542.939,21
Totale fine anno	1.091.564,46	949.025,50	937.552,60

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non** ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

L'Organo di Revisione prende atto che, nella relazione al Rendiconto della Gestione dell'anno 2025, al paragrafo 4.5 si segnala l'assenza di strumenti di finanza derivata in essere, con conseguente inesistenza di oneri certi o potenziali connessi alla tipologia degli strumenti finanziari in parola.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **non ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Come già indicato nella relazione al bilancio consolidato 2024, per tale annualità non è stata eseguita l'attività di verifica dei rapporti di debito e di credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Anche per l'annualità 2025, tale prassi non è stata posta in essere. Si **raccomanda** di provvedere all'attività di verifica de qua, al fine di addivenire alla corretta e puntuale gestione delle poste contabili connesse, anche mediante la formale richiesta della documentazione necessaria alla partecipata.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni,

dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP, come da delibera di Consiglio Comunale n.24 del 29/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011 per il tramite di un incaricato esterno con l'utilizzo della matrice di correlazione;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 mediante l'integrazione contestuale ed automatica delle relative poste contabili in funzione delle acquisizioni dell'esercizio. Il Collegio raccomanda, anche in funzione dell'adozione della nuova contabilità ACCRUAL di procedere all'aggiornamento dell'inventario fisico dei beni in proprio possesso.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	77.328.872,39	78.064.350,86	- 735.478,47
C) ATTIVO CIRCOLANTE	14.512.482,43	18.306.676,42	- 3.794.193,99
D) RATEI E RISCONTI	20.271,10	32.703,43	- 12.432,33
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	91.861.625,92	96.403.730,71	- 4.542.104,79
A) PATRIMONIO NETTO	46.111.503,90	46.247.166,94	- 135.663,04
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.621.621,39	1.804.470,72	- 182.849,33
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	-
D) DEBITI	23.906.192,58	28.873.607,40	- 4.967.414,82
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	20.222.308,05	19.478.485,65	743.822,40
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	91.861.625,92	96.403.730,71	- 4.542.104,79
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.030.309,20	-	1.030.309,20

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

Stato patrimoniale attivo: si rileva una consistente riduzione della voce "Attivo circolante" per euro 3.794.193,99;

Stato patrimoniale passivo: si rileva una consistente riduzione della voce "Debiti" per euro 4.967.414,82.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	14.439.706,09
FSC	+	17.340.033,36
Saldo Credito IVA al 31/12	-	2.734,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	170.122,58
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	-
Altri crediti non correlati a residui	-	-
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	-
RESIDUI ATTIVI	=	
		31.947.128,03

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	23.906.192,58
Debiti da finanziamento	-	16.472.872,55
Saldo IVA (se a debito)	-	-
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	-
Residui titolo V anticipazioni	+	665.048,32
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	-
altri residui non connessi a debiti	+	-
RESIDUI PASSIVI	=	
		8.098.368,35

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	
	<i>Riserve</i>	59.166.836,07
Allb	da capitale	-
Allc	da permessi di costruire	1.081.826,09
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	56.059.224,35
Alle	altre riserve indisponibili	2.025.785,63
Allf	altre riserve disponibili	-
Alll	Risultato economico dell'esercizio	-1.353.551,66
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	989.911,06
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-12.691.691,57

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto.

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	16.426.315,79	17.324.280,13	-897.964,34
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	16.060.214,71	18.433.483,34	-2.373.268,63
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-394.613,39	-336.709,75	-57.903,64
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-1.162.509,40	-536.631,92	-625.877,48
IMPOSTE	162.529,95	172.711,03	-10.181,08
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.353.551,66	-2.155.255,91	801.704,25

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di - € 1.353.551,66 rispetto all'esercizio 2024 di - € 2.155.255,91.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

1. Riduzione delle componenti positive della gestione di euro 897.964,34;
2. Riduzione delle componenti negative della gestione di euro 2.373.268,63;
3. Incremento degli oneri straordinari di euro 625.877,48
4. Miglioramento del risultato dell'esercizio post imposte di euro 801.704,25.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS;
- l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste, ad eccezione del progetto CUP G73H1800060001, per il quale sono stati accumulati ritardi, per causa di forza maggiore;
- l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.
- che l'Ente **non ha** ricevuto risorse in eccedenza.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Tenuto conto di quanto indicato nelle specifiche sezione del presente parere, il Collegio riporta quanto appresso dettagliato:

1. Si invita l'Ente a provvedere, per il futuro, alla predisposizione dei **cronoprogrammi di spesa** con la finalità di monitorare, in maniera costante e verificabile, l'evoluzione economico finanziaria delle attività oggetto di FPV; con riferimento all'operazione di PPP per il futuro s'invita l'ente ad allegare al rendiconto il prospetto previsto dal Principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024;
2. In relazione alla **gestione dei residui**: tenuto conto della vetustà di cospicui residui questo Collegio, rinnova le raccomandazioni già espresse dal precedente Organo di revisione con riferimento all'attuazione di uno stretto e costante monitoraggio dell'andamento delle riscossioni delle poste attive "a residuo" nonché delle azioni giuridicamente eseguibili tese al recupero delle poste attive a residuo, valutando, di volta in volta, la convenienza economica delle stesse. Inoltre, si suggerisce la predisposizione di appositi report (a cura degli uffici competenti), aventi ad oggetto l'andamento delle riscossioni delle poste a residuo. Si rinnova, altresì, la raccomandazione, per gli esercizi a venire, di provvedere all'attività di riaccertamento ordinario mediante appositi provvedimenti (determine) a firma dei Dirigenti di Servizio, superando l'attuale *modus operandi*, che, si segnala per completezza, è conforme al regolamento di contabilità;
3. In relazione alla consistenza del **Fondo Cassa**: si segnala che l'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato. Nella relativa voce delle spese, risulta, infatti, imputata a residui la somma di euro 665.048,32. Questo Collegio segnala che, l'utilizzo significativo dell'anticipazione di Tesoreria, seppur giustificato dalla necessità di provvedere al completamento delle opere PNRR rappresenta un segnale da monitorare e attenzionare nel corso dell'esercizio. Si raccomanda di provvedere ad un'attenta e costante opera di verifica dell'andamento dei flussi di cassa provvedendo, altresì, all'aggiornamento trimestrale del Piano Annuale dei Flussi di Cassa. Con riferimento alla gestione della tesoreria s'invita l'ente, per il futuro, ad indicare nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari; a formalizzare con apposita determina la parifica del conto degli agenti contabili nonché a procedere formalmente con la nomina

del responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO. Si rinnova ulteriormente l'invito, già espresso dal precedente Collegio, a provvedere alla definitiva ricostruzione dell'ammontare della cassa vincolata;

4. In relazione agli accantonamenti, **fondo crediti di dubbia esigibilità**: Il Collegio prende atto che l'Ente, in relazione alla determinazione di tale posta di bilancio, non ha applicato il rigoroso rispetto del principio contabile 4/2. (limitatamente ad alcune risorse). Il Collegio, nell'espressione del presente parere, in relazione a tale elemento, ha tenuto conto dell'impegno da parte dell'ente ad effettuare, nel corso dell'anno 2026, una serie di interventi volti a migliorare l'entità e la tempestività degli incassi (in conto competenza e a residuo), anche alla luce del potenziamento che è previsto per l'ufficio tributi;
5. In relazione agli accantonamenti, **fondo perdite società partecipate** (vicenda Social Pharm): questo Collegio, segnala che, nell'anno 2025, il fondo è stato ulteriormente incrementato, per tener conto dell'ulteriore perdita della partecipata. Ciò posto, richiamando integralmente le criticità già segnalate in sede di approvazione del consolidato (anni 2023 e 2024), in relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti, in considerazione delle perdite presunte che emergono dai bilanci della società Social Pharm S.r.l. (anche se non approvati dall'ente) negli anni 2023, 2024 e 2025, **sia essenziale** un costante ed attivo monitoraggio della situazione e del contenzioso in essere con il socio di minoranza, in modo tale da tenere conto, nella predisposizione dei bilanci dell'ente, di potenziali rischi che possano coinvolgerlo;
6. In relazione agli accantonamenti, **fondo anticipazione di liquidità**: questo Collegio segnala che, la modalità di esposizione contabile della posta in commento non è in linea con le modalità di contabilizzazione (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet). **Si chiede di provvedere, con tempestività, ad allineare la modalità di contabilizzazione del FAL alle indicazioni normative e di prassi riportate,** anche tenuto conto dell'eliminazione del vincolo, avvenuta nell'esercizio 2025, in relazione alle somme connesse al "fondo per gli enti in disavanzo";
7. In relazione agli accantonamenti, **fondo contenzioso**: richiamando integralmente quanto indicato nel paragrafo dedicato, si ritiene necessario **raccomandare**, l'acquisizione delle dichiarazioni resa dai legali incaricati dei contenziosi, attestanti la rischiosità degli stessi. Il Collegio **raccomanda** che tale attività venga conclusa entro

la determinazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'Organo di revisione ritiene che sia fondamentale una continua ed attenta opera di monitoraggio dell'andamento dei contenziosi in essere, al fine di una verifica costante della congruità del fondo stesso;

8. Monitoraggio delle entrate e delle spese: tenuto conto dell'andamento delle entrate e delle spese (come desumibile dalle tabelle predisposte nei relativi paragrafi), questo Collegio ritiene **essenziale** il monitoraggio costante ed attivo di tali poste di bilancio, al fine di massimizzare le entrate proprie dell'Ente (senza disperdere risorse) ed efficientare i servizi forniti ai cittadini;
9. Controlli con gli **organismi partecipati**: si rimarca la necessità di attivare, da parte dell'Ente, le procedure di verifica dei debiti e crediti reciproci, prescindendo dalla risposta "potenziale" della partecipata e dalla situazione della stessa;
10. Al fine di una migliore **gestione dell'attività complessiva** si suggerisce, come già previsto nel PIAO 2026/2028, di integrare l'Ufficio Ragioneria, con ulteriori risorse umane, al fine di ottemperare agli adempimenti dell'Ente entro le ordinarie scadenze previste dalla normativa, nonché di provvedere, **con tempestività**, alla contabilizzazione dei sospesi (in entrata) al fine di permettere (anche a questo Collegio) un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate sia in conto competenza che in conto residui;
11. In vista dell'entrata in vigore della **contabilità economico-patrimoniale** in accrual prevista dalla Riforma 1.15 del PNRR, si raccomanda l'ente a predisporre un percorso di aggiornamento delle procedure contabili ed in particolare all'aggiornamento dell'inventario fisico dei beni in proprio possesso nonché a attuare il percorso formativo del personale così come previsto dalle linee guida della riforma.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025, invitando l'Ente a tenere conto di tutte le criticità sollevate al precedente paragrafo.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DOMENICO PERINELLI, *FIRMATO DIGITALMENTE*

DOTT. GIUSEPPE CALVARESÌ, *FIRMATO DIGITALMENTE*

DOTT. GIUSEPPE SORBERA, *FIRMATO DIGITALMENTE*